

<b>Mittente</b>	Zerbo Gabriel	<b>Destinatario</b>	Franco Nicolò
<b>Data</b>	22/1/1552	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Martorano	<b>Luogo arrivo</b>	Cosenza
<b>Incipit</b>	Vostra Signoria m'hà dato infinito martello, nel'havere lasciato ritornare il Corriero		
<b>Contenuto</b>	Gabriel Zerbo scrive una lettera a Franco, non avendo ricevuto risposta alla precedente. È certo che non sarà stata colpa di Franco, sicuramente del Corriere che sarà partito senza avvisarlo, impedendogli, quindi, di rispondere. Comunque sia andata, ha voluto riscrivergli, anche se c'è il rischio che Franco non gli risponda. Lo avvisa anche di aver scritto al Conte [di Popoli, Giovanni Giuseppe Cantelmo] una lettera, sperando di non risultargli "importuno et noioso". Gli chiede consiglio, dato che tiene le chiavi sia del suo cuore che di quello del Conte.		
<b>Fonte</b>	Città del Vaticano, BAV, Vaticano latino 5642, c. 375r		
<b>Compilatore</b>	Carmine Boccia; Federica Condipodero		

---